

DALLE DIOCESI ITALIANE

ACIREALE.-

A proposito di un o.d.g. di protesta dell'A.C. di una parrocchia contro la cronaca nera, il Segr.to Centr. ha creduto opportuno di ricordare - e lo ripete agli Amici impegnati in questa dura battaglia - che allo stato attuale delle cose il possibile quid agendum non è la protesta generica, comunque indirizzata, bensì la denuncia o segnalazione, caso per caso, di quanto appare penalmente illecito, sui quotidiani o periodici, man mano che vengono pubblicati, alla Magistratura, ed esattamente alla Procura della Repubblica presso il Tribunale competente per territorio. Le suggerite segnalazioni o denunce dovrebbero essere sporte (su carta libera) in tutti quei casi in cui si ravvisa un contenuto moralmente intollerabile penalmente incriminabile. Gli articoli di legge ai quali far riferimento, per quanto concerne gli eccessi della "cronaca nera", illustrata o no, sono: l'art.15 della Legge 8/2/948 n°47 (pubblicazioni a contenuto impressionante o raccapricciante), l'art.565 c.p. (attentati alla morale familiare commessi col mezzo della stampa), l'art.528 c.p. (oggetti di contenuto osceno) e l'art.725 c.p. (oggetti offensivi della pubblica decenza).

ADRIA.-

(vedere SEGNALAZIONI)

AGRIGENTO.-

Il Segr.to dioc.no ha intrapreso un utilissimo lavoro per crearsi una fitta rete di collaboratori nella persona dei Delegati Parrocchiali per la Moralità; ai quali il Segr.to Centr. ha suggerito di affidare, oltre il compito della segnalazione degli inconvenienti morali, che inutilmente si è tentato di risolvere sul piano parrocchiale, quello della esecuzione delle direttive, che volta per volta darà loro il Segr.to dioc.no (es: vigilanza sulla effettiva esecuzione dei sequestri di stampati comunque ordinati dall'Autorità giudiziaria, controllo circa l'effettiva esclusione dei minori dai film loro vietati, ecc.).

ALATRI.-

Il Direttore del Segr.to dioc.no ha dato buone informazioni intorno alle condizioni della moralità in diocesi.

ANCONA.-

Dando relazione del lavoro fatto durante il mese di gennaio, il Direttore del Segretariato dioc.no ha ricordato le premure svolte per il perfezionamento della organizzazione periferica, proteste inviate alla RAI per movimenti sconvenienti di ballerine in "Canzonissima", coreografia di Donald Adler in onda la sera del 31 dicembre scorso, rimozione di fotografie di artiste seminude, ecc.

BERGAMO.-

Proseguendo nella lotta contro il malcostume, la Squadra Mobile ha scoperto un'altra casa di malaffare, identificando parecchie persone cui attribuire la responsabilità dei fatti. - Il Tribunale di Bergamo ha inflitto una esemplare condanna contro responsabili di reati previsti dalla legge Merlin.

CASALE MONFERRATO.-

Con riferimento a segnalazioni date dal Segr.to dioc.no, quello Centrale ha consigliato di insistere nella denuncia all'A.G. di quanto appare penalmente illecito nelle pubblicazioni (vedere ACIREALE), essendo questo l'unico mezzo atto a raggiungere qualche risultato pratico in ordine alla repressione della pornografia. In merito agli assembramenti segnalati, ha ricordato che la legge Merlin è un ottimo strumento per agire nei confronti di chi agevola, sfrutta o favorisce l'altrui prostituzione.

FANO.-

Il Direttore del Segr.to ha inviato le informazioni richieste con la circ. 194.

FIRENZE.-

Il Segr.to dioc.no si è fatto eco della disgustosa impressione, che ha fatto ovunque la proiezione del film "PECCATORI IN BLUE-JEANS". Il Segr.to Centr. alla sua volta ha dato notizia dei passi fatti in merito e consigli sul da farsi localmente.

IMOLA.-

A seguito delle indicazioni date dal Segr.to Centr., di cui alla Rel.n°339, ed alle intelligenti premure del Direttore del Segr.to dioc.no sono stati eliminati dalla Biblioteca aziendale e dati al fuoco i libri di contenuto deplorabile.

LORETO.-

Ha dato le informazioni richieste in merito al film PIACE A TROPPI.

MANTOVA.-

Vedere alla voce SEGNALAZIONI.

MESSINA.-

Il Segr.to dioc.no ha molto opportunamente provveduto ad una distribuzione di compiti fra elementi particolarmente dotati in ordine al controllo degli spettacoli e delle pubblicazioni. Sta organizzando un'indagine accurata sopra una zona "depressa" della città, per tentare poi un efficace intervento ed una serie di incontri - d'accordo e con la collaborazione delle unioni professionali - per la trattazione dei più scottanti problemi che interessano la vita morale dei singoli e della comunità.

MODENA.-

Sta riorganizzando anche alla periferia della diocesi le delegazioni parrocchiali per la moralità. - Ha dato le notizie richieste con la circolare n° 194.

PADOVA.-

Il Direttore del Segr.to ha preso l'iniziativa di trattare sul periodico diocesano le questioni interessanti l'organizzazione e l'attività dei Segretariati o Delegati parrocchiali. Le segnalazioni, che giungono dalla periferia della vasta diocesi al Segr.to dioc.no, sono una prova consolante dell'esistenza e dell'attività di tali organismi parrocchiali. - Molto interessante la segnalazione fatta al Segr.to Centr. di una pubblicazione gravemente immorale scoperta da un professore residente a Padova alla Stazione FF.SS. di Vicenza. Ci si è subito adoperati per il possibile intervento presso l'A.G.

PESCARA.-

Ripetuto lo spettacolo cinematografico, cui si riferiva la Circ. n° 194, il Segretario dioc.no ne ha nuovamente dato relazione.

SAN SEVERO.-

Avendo il Segr.to dioc.no segnalato la proiezione di films moralmente deplorabili, quello Centrale ha fatto i rilievi opportuni.

SAVONA.-

Vedere la rubrica SEGNALAZIONI.

TREVISO.-

Il Segr.to Centr., richiesto da quello diocesano, ha dato suggerimenti in merito ad un processo celebrato a Treviso e concluso con una sentenza di assoluzione, difforme dal giudizio dato in materia pochi giorni prima dallo stesso Tribunale. - Rispondendo ad analogo quesito presentato dal Direttore del Segr.to dioc.no quello Centrale precisava che non esiste legge o circolare con norme circa zone di rispetto per la concessione di nulla osta per trattenimenti danzanti o simili. Il Questore può certamente concedere l'autorizzazione di polizia malgrado il diverso avviso del Sindaco; costui però potrebbe esporre il caso alle superiori Autorità, in tal caso il Prefetto.

VENEZIA.-

Il Segr.to dioc.no, partendo dalla premessa che, oltre ai compiti di carattere repressivo, si deve ritenere essere di sua competenza anche promuovere, incrementare e sollecitare azioni positive di sensibilizzazione nel campo della moralità, con un O.d. G. sottoscritto da tutti i suoi Membri ha proposto alla attenzione ed all'esame delle superiori Autorità centrali e locali una serie di problemi della massima importanza nel momento presente, costituiti da alcuni slittamenti ed assuefazioni, percettibili o meno, moralmente pericolosi, nella società moderna. Ad esempio: la moda turistica internazionale - la progressiva scomparsa nella produzione cinematografica di pellicole di possibile visione per il pubblico cattolico, soprattutto per i giovani - l'educazione familiare e l'assuefazione sempre più allarmante ad alcuni atteggiamenti d'oltre oceano: teddy boys, rock and roll, hula hop, flippers, ecc. - la morale e l'igiene nella vita del primo periodo matrimoniale, ecc.

NOMINE DI NUOVI DIRIGENTI DEI SEGRETARIATI DIOCESANI

- A BERGAMO: Direttore l'Avv. Gianfranco Goisis - Via Cucchi, 5 - Bergamo.
a MONDOVI: Consulente Ecclesiastico il M.R. Don Anacleto Rovea - Parrocchia di San Pietro - Mondovì Breo (Cuneo).
a TORTONA: Direttore il Sig. Colonn. Vincenzo Miele - Via Seminario, 8 - Tortona (Alessandria)

NOTIZIE DALL'ESTERO

AUSTRIA.-

La polizia austriaca ha chiuso a Salisburgo un "istituto", che funzionava sotto la ragione sociale "Club musicale", mentre è risultato che agli "alumni" venivano impartite "lezioni teoriche e pratiche d'amore". Undici ragazze e diciannove ragazzi di età variante fra gli undici e i diciotto anni sono stati fermati.

STATI UNITI D'AMERICA.-

Si va allargando in U.S.A. l'allarme per le pellicole immorali. All'Assemblea legislativa dello Stato di Ohio è stato presentato un progetto di legge mirante appunto ad arginare il diffondersi dei film indecenti. Il progetto prevede la creazione di un Consiglio di cinque membri, al cui esame dovrà essere sottoposto ogni film prima di essere presentato al pubblico. "La nuova legge - ha detto il Senatore Shw, che la presenta - permetterebbe di vietare film indegni, che giocando sui bassi istinti disonorano e indeboliscono la nazione".

Nel Texas è stata vietata la programmazione del film "E' DIO CHE CREO LA DONNA" per l'interpretazione della Bardot. Il divieto dell'ufficio municipale della censura di Fort Worth è stato giudicato perfettamente legale, perchè fondato su giusti criteri morali dal Giudice Federale.

NOTIZIE DAI VARI SETTORI

BESTEMMIA.-

A proposito di una recente sentenza di assoluzione con formula piena di una donna, che aveva bestemmiato in un ufficio di pubblica sicurezza, perchè la bestemmia era stata pronunciata alla presenza di una sola persona (sentenza analoga a quella del Pretore di Terni per bestemmie pronunciate in una scuola pubblica) L'OSSERVATORE ROMANO del 1°/2 commenta: "Il Pretore di Piacenza non giudica luogo pubblico l'ufficio di pubblica sicurezza; come di cui dunque non s'era accorto nemmeno il funzionario denunciante e riduce la motivazione assolutoria alla circostanza delle persone. Ciò che rientra comunque nella casistica prevista dall'art.266 del C.P. con cui si applica l'art. 724 ed aggiunge: "E' mortificante tutto ciò. Mortificante il fatto che la più obbrobriosa manifestazione di inciviltà sia tutelata, vada immune in nome della lettera e non dello spirito della legge: mortificante che il Codice sia in sì, disgraziata condizione da non armonizzare, anzi da porre in contrasto l'una con l'altro, e così da veder lo spirito

posposto, annullato dalla parola, ciò che ha sempre segnato per la coscienza e sapienza giuridica una minorità, un regresso deprecabile; mortificante infine che questo sussista nella terra del Diritto e che del Diritto, in tutte le sue logiche concordanze, fu maestra alle genti.

CINEMATOGRAFO.-

In merito all'ammissione nei circuiti italiani di alcune pellicole alle quali per ragioni di moralità precedentemente era stato negato il "nulla osta" (Rel. n° 339 pag.5) è intervenuto anche con un forte richiamo l'autorevole SETTIMANA DEL CLERO.

"Trionfa la produzione di basso livello artistico - Film come "Belle ma povere" battono ogni recor di incassi". Questi i titoli di un articolo pubblicato su L'UNITA' del 12/2.

MANIFESTI.-

La sentenza di condanna per i manifesti relativi ai film MISS SPOGLIARELLO e ZARAK KHAN ritenuti offensivi della pubblica decenza dal Tribunale di Roma è stata confermata dalla Corte di Cassazione, la quale, invece ha annullato la sentenza del Tribunale limitatamente alla parte riguardante i danni civili cui erano stati condannati i tre imputati. Ritenendo non raggiunta la prova del danno materiale, la Cassazione ha deciso che le parti si ritrovino innanzi al Pretore di Roma il quale dovrà calcolare i danni sofferti dalla Parte Civile.

MORALE FAMILIARE.-

Richiamiamo l'attenzione degli Amici sopra la feroce, insistente battaglia per l'introduzione del divorzio in Italia, che sta combattendo il nuovo periodo ITALIA DOMANI. Basta questo per qualificarlo.

- L'Arciprete di Salaparuta (Trapani), in seguito alla celebrazione di due matrimoni civili, ha inviato una lettera all'Ufficiale di Stato Civile, precisando la posizione dei contraenti a norma del Codice di Diritto Canonico. L'AVANTI! del 10/2 chiama questo un "grave episodio di invadenza clericale".

PROSTITUZIONE, SFRUTTAMENTO E FAVOREGGIAMENTO.-

In un processo celebrato nel novembre scorso al Tribunale Penale di Padova contro una donna imputata di aver favorito e sfruttato la prostituzione di altre due donne (una delle quali sorella sua) e chiusosi con esemplare condanna, la Magistratura ha avuto l'occasione di fissare - riteniamo per la prima volta - i concetti di prostituzione, di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione altrui, richiamandosi ai principi di diritto ai quali il Giudice deve ispirarsi. Nei preamboli della sentenza si legge:

"LA PROSTITUZIONE, secondo il concetto tradizionale, è la consuetudine di vita per una persona di concedere il proprio corpo per prestazioni sessuali ad un numero indeterminato di persone, senza facoltà di sceverazione del compagno, e consuetudine determinata di regola da motivi di lucro, ma in qualche caso anche da altri motivi (vizio, vendetta, ecc.). Questo concetto è accolto dalla nuova legge? (20/2/1958 n°79)". Il Tribunale risponde negativamente, in quanto "ragioni valide fanno ritenere che non un esercizio della prostituzione pretenda la nuova legge quando parla genericamente di prostituzione, ma un qualsiasi atto di concessione del proprio corpo per prestazione sessuale anche ad una sola persona, quando tale concessione non sia determinata dalla libera scelta elettivamente fatta dalla persona che si concede. Il nuovo concetto di prostituzione avrebbe quindi un contenuto obiettivo, che prescinde dalla qualifica della persona che lo compie. Infatti la regolamentazione dello sfruttamento a cui la nuova legge si intitola, così come si può desumere dal contesto della legge stessa la quale sopprime ogni riferimento, fatto nell'abrogato articolo 534 c.p., ad una azione continuativa tanto obiettiva (farsi mantenere anche in parte) quanto subbiettiva (prostitute, cioè persone che esercitano la prostituzione in modo abituale e continuativo) fa propendere per l'accoglimento su espresso. D'altra parte l'assoluta indifferenza da parte di chi trae lucro, che la persona sia dedita alla prostituzione o che occasionalmente ne compie un atto per una sola volta o comunque non abitualmente, conferma una tale concezione, tan

to più da accogliersi quanto più gravi sono le conseguenze morali in quest'ultime case rispetto al primo".

"Insomma: per integrare il reato di SFRUTTAMENTO basta che l'agente abbia realizzato una tantum un qualsiasi lucro sproporzionato alla prestazione fatta, anche quando ciò avvenga in relazione ad un solo atto di prostituzione altrui. Ora sarebbe inspiegabile almeno per il rigorismo della nuova legge che costituisca reato il fatto di chi riceve lucro una tantum per un atto di prostituzione di chi tale attività esercita abitualmente e fosse invece penalmente indifferente per la legge stessa il fatto analogo commesso da altra persona, che non può considerarsi prostituta perchè non esercita tale attività; Tale, ad esempio, il caso di una donna che per determinate necessità del momento fa mercimonio del proprio corpo per una sola volta". Passando al concetto di FAVOREGGIAMENTO, la sentenza afferma che "tale espressione non va intesa nel senso tecnico di esplicazione di attività successiva al compimento di un fatto che costituisce reato, ma come procacciamento di condizioni favorevoli o più facili al verificarsi di un accoppiamento più o meno mercenario, che risponda ai requisiti di cui sopra, anche se se ne ritrae un lucro ma questo non soverchi il concetto di compenso di prestazione fatta". Ritiene invece il Tribunale che non vi sia "agevolazione di una persona nei confronti di un'altra quando entrambe sono associate per il conseguimento del medesimo fine".

- Se taluno dei destinatari della presente Relazione (Presidenti dioc. ni, Direttori o Consulenti Eccl. ci dei Segretariati) crederà di farci pervenire le proprie osservazioni in merito ai concetti illustrati dalla sentenza dei Magistrati di Padova, farà cosa gradita ed utile.-

"S.REMO" FESTIVAL DELLA CANZONE.-

Il Segr. dioc. di Siena ha segnalato un articolo de "LA NAZIONE ITALIANA" del 1°/2/59 nel quale dando relazione del Concorso Nazionale della canzone si parla dell'"affermazione" avuta da Julia De Palma con la canzone "Tug". Tale canzone, a detta del giornale, "ha allarmato sezioni periferiche dell'Azione Cattolica e gruppi di "Figlie di Maria", sempre vigili in provincia alla tutela della moralità pubblica". Il tono della corrispondenza, che porta una firma femminile, sembra essere in armonia con il tono del giornale.

STAMPA.-

Assoluzione: Il Tribunale di Milano ha assolto con formula piena il Direttore de "IL BORGHESE" imputato di oltraggio alla pubblica decenza per la pubblicazione di una fotografia della Marisa Allasio in bikini, in quanto - secondo quanto riferisce IL TEMPO del 7/2 - "si è potuto stabilire con certezza che la fotografia apparsa sul settimanale era già stata usata per una cartolina posta in libera vendita". (Lasciamo i commenti agli Amici).

Critica: L'AVVENIRE D'ITALIA del 2/2/59 nella rubrica "Lettere di Bedeschi" pubblica una forte critica al modo con il quale si è svolta la Messa vespertina al IX Festival di San Remo per i "protagonisti del mondo canzonettistico".

Giurisprudenza: La III.a Sezione della Corte di Cassazione in data 2/5/58 ha sentenziato che "ai fini della contravvenzione di cui all'art.725 c.p. (pubblicazioni contrarie alla pubblica decenza) sussiste l'obbligo per i rivenditori di pubblicazioni di qualsiasi genere di accertarsi preventivamente della decenza del materiale esposto o messo in vendita".

"La notte delle streghe", lettera pubblicata su IL TEMPO dell'8/2, ha provocato una forte e quanto mai opportuna protesta de L'OSSERVATORE ROMANO del 9-10/2.

Illustrazioni deplorevoli ne L'UNITA' del 12 e del 13/2 e nell'AVANTI! del 4 e del 15/2.

TEATRO.-

"La pappa reale" una commedia "tra pochade e neorealismo" al dire dell'AVANTI! (13/2) non è che "una storia squallida, senza alcuna prospettiva che aggiunga una dimensione più umana di quella che i fatti come tali possono dare, non un accenno di giustificazione psicologica o ambientale" (IL POPOLO del 13/2) alle indegne avventure della protagonista.

SEGNALAZIONI, DENUNCIE E RISULTATI OTTENUTI

ALTA TENSIONE n°79 del 3/2/59 è stata segnalata alla Questura di Roma il 3/2/59 e denunciata dai rispettivi Segr.ti dioc.ni alla Procura di Savona (2/2/59 ed a quella di Rovigo (3/2/59).

ALTA TENSIONE n°80 del 17/2 è stata segnalata alla Questura di Roma il 14/2/59 e sequestrata dalla Procura della stessa città il 16/2/59. E' stata denunciata anche dal Segretariato di Savona.

IL BORGHESE n°6 del 5/2/59 è stato segnalato alla Questura di Roma il 5/2/59.

MASCOTTE n°3 del 30/10/59 è stata denunciata alla Procura di Savona dal locale Segreto il 2/2 ed anche alla Procura di Mantova che l'ha sequestrata il 6/2/59 per la sola giurisdizione del Tribunale locale.

MASCOTTE n°4 del 10/2/59 è stata segnalata alla Questura di Roma il 10/2/59 e denunciata dal locale Segreto alla Procura di Savona il 17/2/59.

PARADE n°2 del febr.59 è stata denunciata alla Proc. di Savona il 2/2/59, segnalata alla Quest.di Roma il 9/2 e sequestrata dalla Proc. di Mantova il 7/2/59.

IL PINGUINO n°18 del 1/2/59 è stato segnalato alla Questura di Roma il 13/2/59.

LA VERGINE DELLE PIRAMIDI di Charles Bryan - Editr. "STELLE" n°1 del 1/1/59 - Stampatore Folli Spada - Roma - è stato segnalato alla Questura di Roma il 3/2/59/

STAMPA PERIODICA

NOTIZIE CIRCA IL CONTENUTO DEI VARI PERIODICI

NOVELLISTICI.-

(Annabella 5,6,7; Bella 6,7; Bolero Film 613,614,615; Confessioni 541,542; Confidenze 4,5,6; Eva 6,7; Grande Hotel 659,660; Grazia 937,938,939; Incanto 5,6,7; Intimità 676, 677; Lei 6,7; Luna Park 5,6,7; Maria Chiara 7,8; Novella 536,537; Polvere di Stelle 6, 7; Sogno 6,7; Tipo 5,6; Vostre Novelle 6,7;).

PERIODICI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO.-

(Cine Illustrato 5,6,7;).

SATIRICO UMORESTICI.-

(Barzellette Tascabili 15; Calandrino 5,6,7; Candido 5,6,7; Pinguino 18; Raccolta di Barzellette 2; Super Calandrino 3; Travaso 5,6;).

VARIETA' E ATTUALITA'.-

(Alta Tensione 79; Borghese 6,7; Detective 5,6,7; Epoca 435,436,437; Espresso 5,5,7; Europeo 5,6,7; Gente 6,7; Italia Domani 5,6,7; Mascotte 4; Il Mondo 5,6, Oggi 6,7; Le Ore 300, 301; Posta 5,6,7; Rotosei 6,7; Selezione Medica 2; Settimana Incom 6,7; Parade 2; Settimo Giorno 6,7; Lo Specchio 5,6,7; Tempo 5,6; Uomini 1; Visto 6,7;).

L'argomento di cronaca sul quale si sono impegnati tutti, o quasi, i periodici di questa quindicina fu il festival della canzone di San Remo, che largamente illustrarono. Nel campo politico si interessarono soprattutto della crisi di Governo, ognuno tirando l'acqua al proprio mulino.

Da segnalare inoltre: in CANDIDO n°7 l'articolo: "Hanno troppo, vogliono morire" Con il sommario molto esplicito: "Le cosiddette dive, che hanno per ragione di vivere la sola bellezza e vincono al rischioso gioco della celebrità, coronano spesso con la demenza o il suicidio una vita moralmente avvelenata e talvolta addirittura assurda"; L'ESPRESSO (5) per l'ennesima volta invoca il divorzio; GENTE (6) pubblica il testo della trasmissione radiofonica U.S.A., la quale avrebbe rivelato che 30.000 belle ragazze sono in America a servizio del mondo degli affari; ITALIA DOMANI (5) trattando lo stesso argomento abbonda di illustrazioni deplorabilissime; OGGI (7) chiama il divorzio "La più grave minaccia alla società di oggi", LE ORE ha la copertina del n°300 e pagine interne del 301 degne di MASCOTTE, altrettanto si dica della copertina di POSTA n°7; VISTO (6) parla dell'annuncio del Concilio Ecumenico come di un'"offensiva della Chiesa di Roma. Grazia (938 e 939) pubblica ancora un servizio sulle avventure della Bergman, mentre Lei (6) deplora "i soliti divorzi".

-----°°°-----